

# Desktop Presentation

## Lo stato dell'arte

*I programmi per l' Informatica Individuale sono, come noto, raggruppabili in numerose categorie. Alcune di queste sono di interesse e di uso generalizzato (prodotti orizzontali), ad esempio i Word Processor e gli Spreadsheet, altre sono di interesse più specifico, riservate a tipi particolari di utilizzatori, particolari o per il tipo di lavoro che svolgono o per le conoscenze tecniche che sono loro richieste per poter usare quel tipo di prodotto (prodotti verticali)*

*di Francesco Petroni*

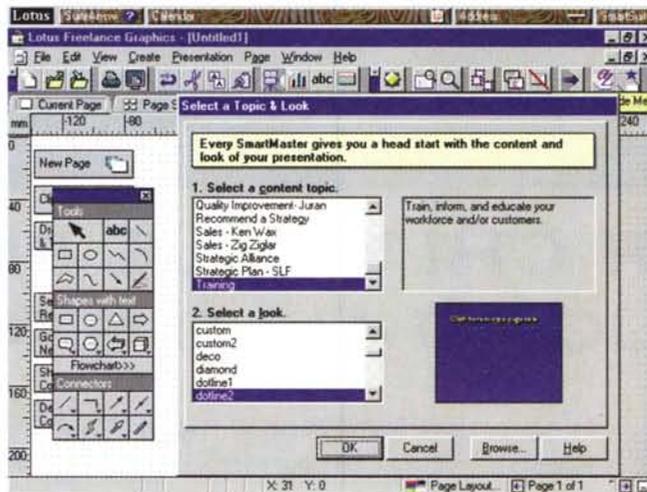
Si pensi ad un prodotto di classe Project Management, che è destinato ad un manager che gestisce progetti, oppure ad un prodotto di Programmazione Visuale che è destinato ad utenti che abbiamo specifiche preconcoscenze e che svolgano una specifica attività.

I prodotti di alcune di queste categorie hanno avuto, nel corso degli anni, una tale evoluzione che si può tranquillamente dire che hanno raggiunto il massimo in termini di strumentazione operativa, in termini di funzionalità disponibili, in termini di efficacia dei lavori eseguibili. Si pensi a cosa si può fare, in termini di qualità del documento realizzabile, con un Word Processor dell'ultima generazione, si pensi a che cosa si può fare, in termini di complessità del risultato finale raggiungibile, con un moderno Spreadsheet.

I prodotti di classe Desktop Presentation non si può dire che siano prodotti di uso generalizzato, anche se, per una serie di motivi di cui parleremo tra un po', il loro utilizzo di sta estendendo sempre più a nuove categorie di persone. Un'altra loro caratteristica è che vi si trovano ancora, anche nelle ultimissime versioni, ulteriori miglioramenti rispetto alle versioni precedenti. In altre parole sembra che in essi vi siano ancora margini di miglioramento.

### **Vedremo Microsoft PowerPoint 95 e Lotus Freelance Graphics 96**

I prodotti Desktop Presentation servono per comunicare messaggi di qualsiasi tipo a destinatari di qualsiasi tipo, utilizzando le enormi potenzialità del



*Figure 1,2 - Lotus Freelance Graphics 96 - Inizio di una nuova presentazione, impostazione di una nuova Slide. Vediamo, in sequenza, il momento dell'inizio della nuova presentazione e, nella figura successiva, il momento della impostazione della nuova diapositiva, che in Freelance si chiama Pagina. All'inizio della nuova presentazione si può scegliere contemporaneamente il suo argomento il suo aspetto estetico generale. Successivamente occorre aggiungere delle nuove pagine alla presentazione. In dipendenza dell'argomento generale scelto all'inizio si può scegliere il contenuto e l'aspetto specifico di ciascuna pagina. In questo caso viene sfruttato il sistema dei "segnaposto".*



Personal Computer, che può servire per organizzare, per confezionare il materiale che costituisce la presentazione, e può servire per proiettare, per eseguire copie, magari con commenti, della presentazione, una volta che sia stata finita, serve per inviare il messaggio ai destinatari o per stampare copie cartacee delle varie diapositive che costituiscono la presentazione e dei commenti alle varie diapositive, commenti o riservati specificamente all'autore (note personali) o riservati ai destinatari della presentazione.

Il messaggio deve essere efficace ed allora bisogna sfruttare al meglio le caratteristiche, in termini di potenzialità grafiche e di potenzialità multimediali, del PC.

Per poter fare questo, all'inizio dell'era del Personal Computing e con gli strumenti allora disponibili, occorre degli specialisti, un po' tecnici, un po' creativi, ma che in genere non conoscevano la materia argomento della presentazione che erano chiamati a confezionare. Mettevano solo "in bella" le idee dell'autore.

Oggi l'Autore della presentazione DEVE essere direttamente la persona che genera il messaggio e non un intermediario, lo specialista in computer grafica che realizza una "bella" presentazione di cui parlavamo prima, al quale l'autore del messaggio deve trasmettere e far capire le sue necessità.

Partiamo quindi dal principio che gli attuali prodotti DP sono costruiti sulle necessità di un utente che ha cose da dire e non ha conoscenze di tecniche grafiche. Dispongono di tantissime funzionalità e di tantissimi comandi, tutti alla portata di tale tipo di utente.

Esistono, ovviamente, anche prodotti grafici più evoluti, che appartengono alle varie categorie della Computer Grafica, e quindi anche alla Desktop Presentation, destinati soprattutto agli specialisti della grafica, in questo articolo non ne parleremo.

L'articolo affronta una serie di argomenti, che saranno trattati anche dal punto di vista pratico utilizzando sia MS PowerPoint che Lotus Freelance

Graphics, ambedue nelle versioni per Windows 95. Di PowerPoint useremo la versione 95, presente in Office 95. Di Freelance Graphics useremo la versione 96, per Windows 95 in inglese. Ri-

cordiamo con l'occasione che la Lotus propone la propria Suite per tre piattaforme differenti: Win 3.x, Win 95 e OS/2.

Questi due sono notoriamente i pro-

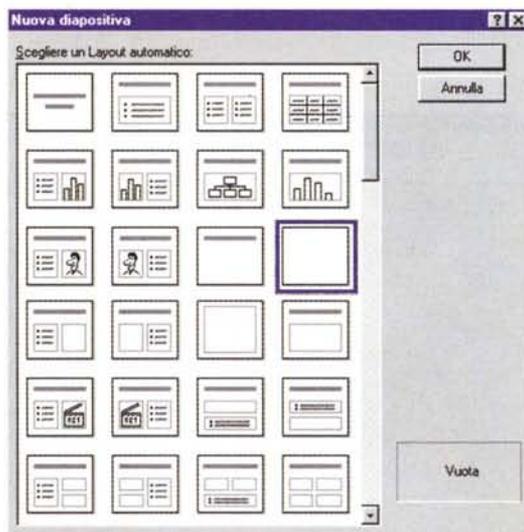


Figura 3 - MS PowerPoint 95 - Tipi di Diapositiva. Le forme di aiuto al lavoro sulle slide e sulla presentazione nel suo complesso sono tantissime. Ci sono i Modelli "estetici" di presentazione, i Modelli "contenutistici" di presentazione, i Layout delle Diapositive (Slide), tra i quali scegliere quando si deve cominciare a realizzare una nuova Slide. Si lavora con il principio dei Segnaposto, che nel Layout indicano le posizioni dei vari elementi: titoli, testi, immagini, ecc., e che vanno sostituiti con il loro contenuto definitivo.

Figura 4 - MS PowerPoint 95 - Lavoro sul contenuto testuale. Spesso l'autore della presentazione ha pochissimo tempo per preparare il materiale (in genere comincia alle 6 del pomeriggio e la riunione è alle 9 di mattina del giorno dopo). In questo caso o si lavora a forza di Copia ed Incolla da presentazioni precedenti, oppure ci si concentra sulla parte testuale, magari lavorando in questo ambiente di editing, dal quale si può passare dinamicamente in Word. Il testo, il titoli delle diapositive, gli elenchi puntati, il testo generico, ecc. sono visti in modo strutturato, molto adatto ad una presentazione che di per sé ha un'organizzazione strutturata. La "messa in bella" finale, da eseguire una volta completato il testo, si riduce all'attribuzione di un "Modello Estetico" preconfezionato al testo predisposto.

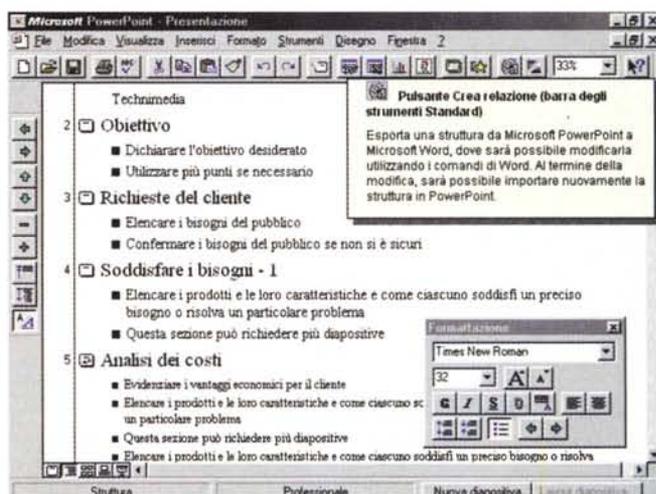




Figura 6 - MS PowerPoint 95 - Riempimenti. Di ogni elemento rettangolare può essere definito il tipo di riempimento, scegliendolo tra varie tipologie. Colore pieno, sfumatura, tra due colori e lungo una direzione desiderata, motivo, scelto tra quelli a disposizione, oppure una trama (tratteggio, puntinato, ecc., una trentina di tipi) a due colori, oppure ancora un'immagine Bitmap letta da file. Lo stesso discorso vale per lo sfondo della diapositiva.

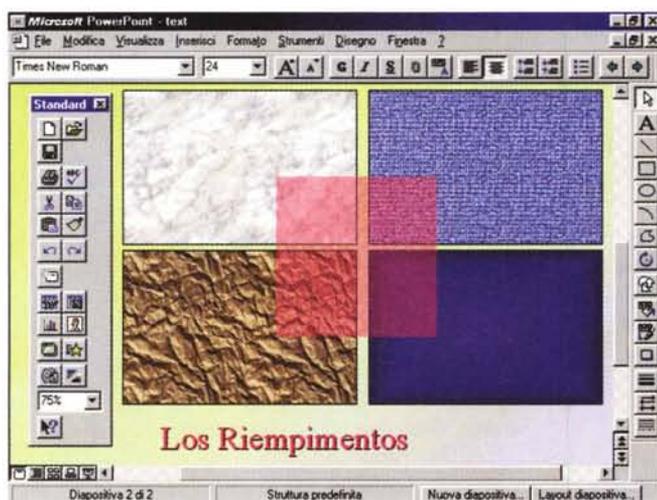


Figura 5 - MS PowerPoint 95 - Come vedere il testo. Qui vediamo invece alcune modalità di visualizzazione del testo. Un titolo, un paio di scritte ruotate di 90 gradi, un elenco puntato, anzi, numerato, con scritte corpose, e un testo un po' lunghetto. Infine un paio di scritte ruotate di 45 gradi. Per il testo può essere scelto un tipo tra le decine di font True Type, un attributo, c'è anche l'ombreggiato, un colore, ecc. Per il paragrafo si possono scegliere allineamenti, rientri, interlinea, ecc. Le funzionalità per l'editazione sono quelle in dotazione in un word processor di media qualità.

Figura 7 - Lotus Freelance Graphics 96 - Funzionalità Drawing. Freelance Graphics vanta un glorioso passato DOS. In questo ambiente era però più un prodotto di classe Drawing che non un prodotto di classe Desktop Presentation. Nel passaggio a Windows, passaggio che ha coinciso con il passaggio di classe, fortunatamente, ha conservato le sue funzionalità di disegno, che lo rendono adatto anche a lavori di tipo creativo. Più di quanto lo consenta PowerPoint, che invece nasce direttamente nell'ambiente grafico e nasce direttamente come DP.

dotti di Desktop Presentation più diffusi, anche per il fatto che sono contenuti rispettivamente nei pacchetti Office della Microsoft e SmartSuite della Lotus. Molti utilizzatori acquistano Office e SmartSuite per sfruttarne solo qualche componente e quindi dispongono, quasi casualmente, anche di PowerPoint e Freelance Graphics.

Non è raro quindi il caso in cui li si comincia ad usare, non per una reale necessità ma per caso, per sperimentare un prodotto che è disponibile sul proprio PC e che risulta facile e divertente da usare. Magari poi si scopre che è un prodotto molto adatto alle proprie esigenze in termini di potenzialità di comunicazione e di relazione con gli altri.

### Considerazioni generali

Prima di parlare di specifiche famiglie di funzionalità operative presenti nei due prodotti di Desktop Presentation oggetto dell'articolo, è opportuno fare una serie di considerazioni generali:

- obiettivo di una presentazione elettronica è quello di comunicare, un argomento, un tema, una serie di messaggi, sfruttando, come media, il Personal Computer;
- una presentazione elettronica è costituita da una serie di diapositive da vedere rispettando una sequenza predefinita. Sinonimi di diapositiva, nei vari prodotti, sono Slide, Pagina, ecc.;
- anche se costituita da più diapositive, la presentazione va considerata come un unicum, con caratteristiche generali, ad esempio tutte le impostazioni estetiche, come i colori degli sfondi, il tipo di carattere scelto per le scritte, che sono le stesse per tutte le diapositive;

- un prodotto Desktop Presentation dispone di moltissime funzionalità per creare i cosiddetti effetti speciali. Scopo di questi effetti deve essere quello di supportare il messaggio, ad esempio per dare il massimo risalto a determinati elementi, e non quello di impressionare e quindi distrarre il destinatario del messaggio dal suo contenuto;

- è bene capire quali siano i limiti nell'uso di un tale prodotto, che può inglobare elementi multimediali, ma non può diventare un prodotto di Authoring MM, può comprendere degli elementi con i quali eseguire "salti", ma non può diventare un prodotto di sviluppo Ipertuale;

- pur disponendo di funzionalità di disegno, non si tratta di prodotti di classe Drawing, pur disponendo di funzionalità di tipo Charting, non si tratta di prodotti

di classe Business Graphic. Le funzionalità di disegno e di Charting non sono finì a se stesse, ma sono di supporto alla creazione della presentazione;

- in tal senso il prodotto Desktop Presentation va considerato come un assembler di materiale testuale, grafico (sia di tipo vettoriale che di tipo bitmap) e multimediale, di varia provenienza, da posizionare all'interno delle varie diapositive;

- quando si crea una presentazione va scelta subito la periferica di destinazione. Ad esempio una cosa è una presentazione che ha come destinazione il monitor del PC, per la quale possono essere scelti specifici colori, specifici tipi di carattere, ecc. Tutt'altra cosa è una presentazione che ha come destinazione la carta, ad esempio una stampante a colori con la quale produrre copie "statiche" delle diapositive. In questo caso andranno scelti differenti accostamenti di colore, differenti tipi e dimensioni di caratteri, ecc.;

- gli Aiuti. I prodotti Desktop Presentation sono tra i prodotti più adatti ad essere supportati da strumenti di aiuto all'uso. Infatti sia PowerPoint 95 che Freelance Graphics 96 dispongono di procedure di autocomposizione che facilitano enormemente il lavoro. Queste procedure si occupano sia degli aspetti contenutistici, proponendo una serie pressoché completa di argomenti standard (esempio: Lancio di un Prodotto, Addestramento, Definizione di una strategia Aziendale, ecc.) sia una serie notevole di allestimenti estetici predefiniti, già specializzati in funzione della periferica d'elezione. Lo stesso dicasi quando si inserisca una nuova diapositiva. Viene proposto un campionario di modelli organizzati con il concetto dei segnaposto. In pratica l'utilizzatore deve semplicemente sostituire al contenuto provvisorio dei segnaposto il proprio contenuto;

- la Rete. Windows 95 è in grado di "vedere" automaticamente qualsiasi altro computer collegato in rete. Sfruttano questa potenzialità non solo i tradizionali prodotti di comunicazione, di tipo E-Mail, di tipo Chat, di tipo Transfer File, ma anche tutti gli altri prodotti "normali". In pratica un lavoro eseguito con qualsiasi prodotto per utente, un Word Processor, un Desktop Presentation, uno Spreadsheet, ecc., può essere non solo "salvato" e "stampato", ma anche "inviato". Sia PowerPoint che Freelance Graphics permettono anche di "proiettare" la presentazione in rete. Dal punto di vista operativo sia nel computer del relatore (quello da cui parte la

Figura 8 - Lotus Freelance Graphics 96 - Diagramma di tipo Flow.

Altre funzionalità di tipo Draw, presenti in Freelance Graphics ma non in PowerPoint, sono quelle che consentono di disegnare dei diagrammi di flusso, in cui le linee di connessione sono associate agli elementi che stanno collegando. Può essere utilizzata una libreria di elementi predisegnati.

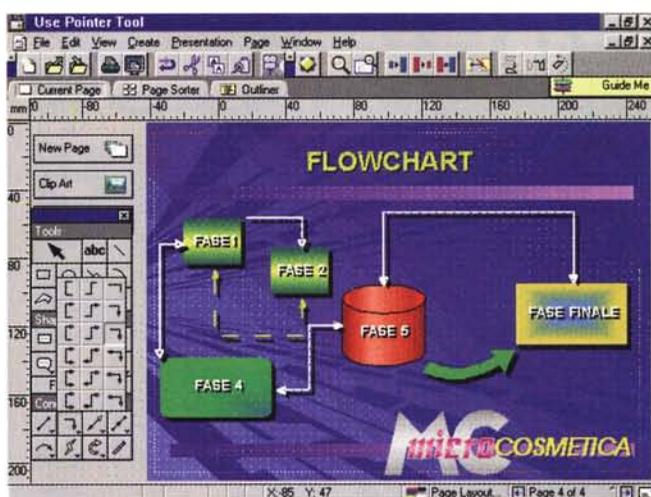


Figura 9 - Lotus Freelance Graphics 96 - Il catalogo delle ClipArt. Vediamo, sullo sfondo, come è organizzato l'ambiente operativo di Freelance Graphics, caratterizzato dalla pulsantiera sulla sinistra. I grossi pulsanti attivano funzionalità importanti, come l'impostazione di una nuova pagina, o menu grafici importanti, come quello che serve per scegliere gli oggetti grafici da inserire nella composizione.

Figura 10 - MS PowerPoint 95 - Ben vengano anche i Bitmap.

Lo sfondo è una delle immagini bitmap disponibili in Plus per Windows 95 dedicata a Leonardo da Vinci. È stata rigirata rispetto all'asse verticale (Leonardo scriveva alla rovescia, con scrittura speculare). Abbiamo poi inserito, come immagine, una riproduzione Bitmap della Gioconda. Si può notare, tra le opzioni del Quick menu, quella con cui PowerPoint permette di modificare i colori dell'immagine. Uno per uno, con un lavoro da certosino.



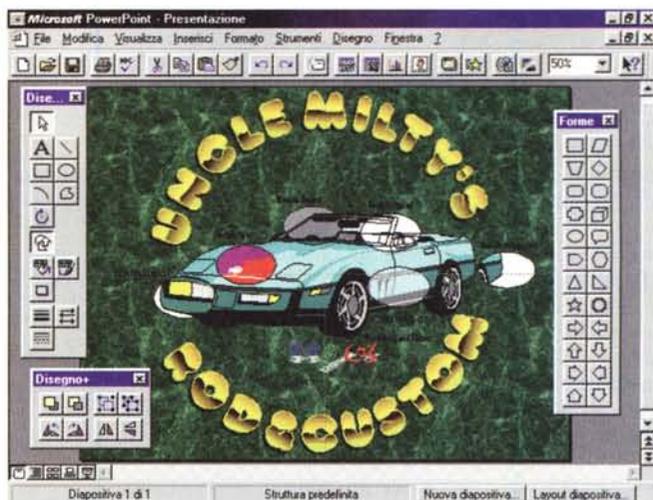
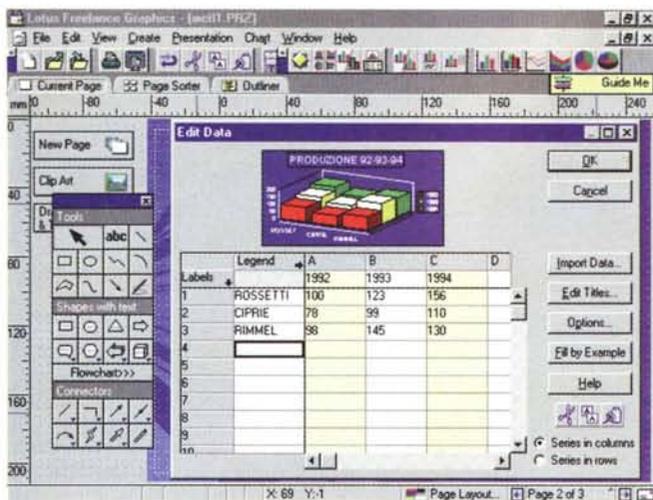


Figura 11 - Lotus Freelance Graphics 96 - Funzionalità Charting. Ormai il Charting, e quindi parliamo delle funzionalità di creazione e di personalizzazione dei diagrammi di tipo business, è svolto da specifici programmi OLE Server, richiamabili dal prodotto DP, e da qualsiasi altro Client OLE. Il Chart della Microsoft si chiama MS Graph 5.0, quello della Lotus si chiama Lotus Chart. È evidente che si tratta, in ambedue i casi, di prodotti evolutissimi, in termini di numero di tipi di diagrammi disponibili ed in termini di funzionalità accessorie.

Figura 12 - MS PowerPoint 95 - Utilizzo di materiale vettoriale esterno, provenienza CorelDraw. Quando occorre un'immagine molto spinta dal punto di vista grafico si può ricorrere a materiale di provenienza esterna, magari sviluppato, ad hoc per le necessità della presentazione, con un prodotto di grafica vettoriale di classe Draw. L'immagine che vedete riportata in PowerPoint, su uno sfondo simil-marmo, proviene da CorelDraw. Il "trasporto" si può eseguire con un Copia Incolla, oppure con un collegamento OLE, oppure, ed è il sistema che abbiamo utilizzato, si può salvare il disegno eseguito con Corel nel formato Enhanced Metafile e poi inserirlo, via file, nella slide PowerPoint.

presentazione) che nel computer degli spettatori (i destinatari della presentazione), deve essere lanciato il prodotto. Poi, con delle funzionalità interne, il Relatore si dichiara tale e gli altri si "agganciano" in qualità di spettatori alla proiezione. In rete viaggiano quindi le varie slide. Questo sistema mi pare interessantissimo anche pensando ad un suo utilizzo in larga scala, magari sfruttando una sorta di Client Server in cui centinaia di spettatori partecipano a de-

cine di proiezioni di vari tipo, informativo, didattico, conoscitivo, ecc. Insomma un Plus interessantissimo.

**Le funzionalità in un prodotto Desktop Presentation suddivise per categorie**

Un prodotto Desktop Presentation dell'ultima generazione ha tantissime funzionalità che possono essere abbastanza facilmente raggruppabili per ca-

tegorie. Facciamo quindi un elenco di queste categorie per poi esemplificarne, direttamente nelle varie figure a corredo, qualcuna delle più significative.

**Funzionalità di Disegno all'interno della diapositiva**

tipologie di elementi disegnabili: linee, rettangoli, cerchi, frecce, poligoni, ecc.

editing degli elementi disegnati: modifica, allineamento, copia, ecc.

**Estetica degli elementi disegnati**  
 caratteristiche degli elementi lineari: colore, tratteggio, spessore  
 caratteristiche degli elementi superficiali: colore, riempimento, ecc.

**Gestione degli elementi testuali all'interno della diapositiva**

tipologie di elementi testuali inseribili: titoli, elenchi, testi lunghi, ecc.

caratteristiche estetiche del testo: tipo e attributi del carattere, attributi del paragrafo, ecc.

**Ulteriore oggettistica utilizzabile all'interno di una diapositiva**

inserimento di ClipArt vettoriali: uso del catalogo dei clipart disponibili

inserimento di immagini Bitmap: apertura del file con la immagine e suo posizionamento

inserimento di Chart: uso di un OLE Server

inserimento di Organigrammi: uso di un OLE Server



Figura 13 - MS PowerPoint 95 - Inserimento di Filmati e di Suoni. Con i prodotti Desktop Presentation sono possibili alcune sottospecie di animazione. Ad esempio è possibile scegliere tra le regole di transizione, tra un'immagine e la successiva, una che produca un effetto movimento. È possibile dare un effetto movimento anche ai testi e agli oggetti presenti nella slide. Non è possibile creare dei "cartoni animati", nel senso che comunque, con i prodotti Desktop Presentation, si trattano slide indipendenti l'una dalle altre, ed oggetti. È però possibile inserire file

con filmati, AVI o FLC, preconfezionati, sui quali si può intervenire solo per definirne le modalità di proiezione all'interno della Presentazione.

inserimento di Flow Chart: uso di un OLE Server

inserimento di altri oggetti OLE: Word Art, Equazioni, Carte Geografiche, ecc.

**Modalità di apparizione dei vari elementi presenti nella diapositiva**  
 elementi testuali  
 elementi grafici

**Note a corredo**  
 note e commenti interni, per l'autore e per il relatore

note e commenti esterni, per il destinatario

**Costruzione del Background**  
 elementi a fattor comune in tutta la presentazione: sfondo, pulsanti, tipologie dei testi, ecc.

**Lavoro su più diapositive**  
 vista Struttura, per editare il testo strutturato  
 utilizzo di Word/WordPro, per lavorare sulla struttura

vista tipo Sequenza di Diapositive e funzionalità di editing sulle intere diapositive

**Funzionalità di Aiuto**  
 utilizzo dei modelli "estetici" di presentazione

utilizzo dei modelli "contenutistici" di presentazione

utilizzo dei modelli di diapositiva confezionati con "segnaposti"

**Assemblaggio delle Diapositive e preparazione della Presentazione**  
 tempificazione nell'apparizione del contenuto della diapositiva (testi o oggetti)

associazione di effetti speciali al testo e all'oggetto

lavoro sugli effetti direttamente dalla vista Sequenza

tempificazione dell'avanzamento delle diapositive

inserimento di oggetti MM (suoni, animazioni) dotati di propria temporizzazione

tecniche di passaggio da una diapositiva alla successiva

tecniche di salto da una diapositiva ad un'altra

**Utilizzo della Presentazione**  
 scelta della destinazione delle diapositive: proiettore, monitor, carta, pellicola, rete, file HTML

proiezione: modalità di avanzamento: predefinito o estemporaneo  
 movimenti tra le diapositive durante la proiezione

**Distribuzione della Presentazione**  
 creazione di versioni Rolling Demo, da distribuire a utenti,  
 creazione di versioni Auto Run, da installare su macchine "kiosk",  
 creazione di versioni HTML per Internet (lo fa Freelance Graphics).

Figura 14 - Lotus Freelance Graphics 96 - Uso dei file AIM.

Tra le funzionalità nuove di Freelance Graphics va citata la presenza del comando Add Movie, che consente di inserire un elemento animato nella singola diapositiva. Si tratta di figurine animate che assumono una serie di pose e delle quali va definita la traiettoria all'interno della slide. Il formato dei file con le figurine animate è AIM (Add Impact Movie).

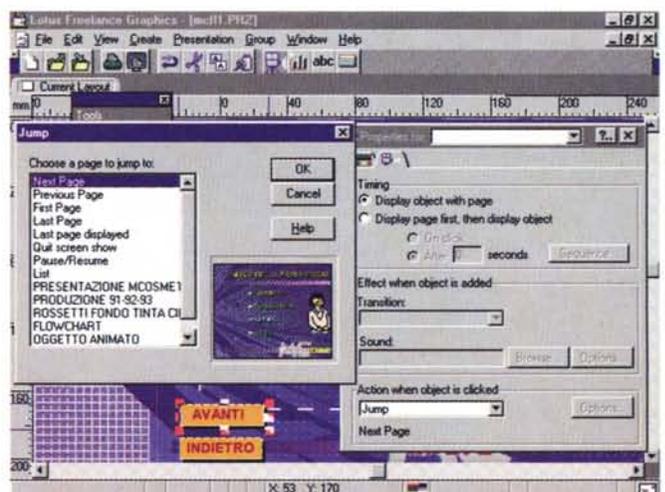


Figura 16 - Lotus Freelance Graphics 96 - Saltando tra le diapositive.

Va chiarito quali siano i limiti nell'utilizzo di un prodotto di tipo Desktop Presentation, e quindi cosa ci si può fare, cosa non ci si può fare e cosa si può fare... così e così. Tra queste ultime mettiamo le funzionalità multimediali, che consentono, sia in PowerPoint che in Freelance Graphics, di inserire elementi multimediali come oggetti in una diapositiva, e le funzionalità di navigazione ipertestuale, che consentono di inserire oggetti che eseguono salti ad un'altra diapositiva. La presentazione viene vivacizzata, ma non arriva a diventare né un documento ipertestuale, né un titolo multimediale.

Figura 15 - MS PowerPoint 95 - Tecniche di parzializzazione.

Questa immagine è stata parzializzata, nel senso che i vari "pezzi" del puzzle appaiono uno alla volta, provenendo ognuno da una sua direzione. Ad ognuno di questi movimenti si può associare anche un suo effetto sonoro. Altra possibilità è quella di ricolorare l'elemento una volta che è apparso. Tutti questi effetti servono per garantire la massima attenzione, da parte dei destinatari della presentazione, sul singolo elemento che appare.



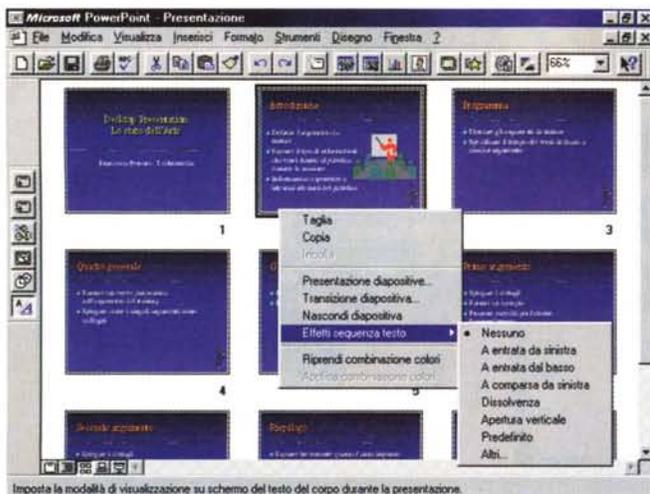


Figura 17 - MS PowerPoint 95 - La sala montaggio: la vista sequenza di diapositive.

Questo è l'ambiente operativo da utilizzare in fase di montaggio della presentazione, quando occorre mettere nella giusta sequenza le diapositive e occorre definire le modalità di passaggio da una diapositiva alla successiva. Tale ambiente è anche adatto per le operazioni di editing generale delle diapositive, per copiarle, anche da una presentazione ad un'altra, oppure per cancellarle, ecc.

Figura 18 - MS PowerPoint 95 - La presentazione, interventi "al volo".

Si possono realizzare delle presentazioni di tipo Rolling Demo (che girano senza l'intervento dell'operatore), in cui tutto quello che succede, lo scorrimento delle slide, l'attivazione di oggetti multimediali, ecc. è strettamente temporizzato, e delle presentazioni molto interattive, gestite da un Relatore che deve anche fronteggiare un uditorio vivace, che chiede chiarimenti, che vuole vedere un certo dato, che fa domande... che non c'entrano nulla con l'argomento trattato. In questo caso l'oratore ha a disposizione una serie di strumenti operativi che gli permettono di fronteggiare la situazione.

### I tre momenti logici

Pensiamo che, con quanto detto fino ad ora, anche nella precedente semplice elencazione delle varie funzionalità, e con quanto potete desumere dalle didascalie delle varie figure a corredo dell'articolo, siano ben chiari i confini entro i quali si possa muovere un prodotto per la realizzazione di presentazioni elettroniche.

Vogliamo semplicemente ribadire quali siano i tre momenti fondamentali nel lavoro con un prodotto Desktop Pre-

sentation. È ovvio che premessa fondamentale a tale lavoro è che sia chiaro cosa si debba comunicare, in funzione dell'argomento trattato, dei destinatari del messaggio e dello strumento che si sta utilizzando.

I tre momenti:

- costruzione delle varie diapositive. Si parte da un modello estetico predefinito, poi si inseriscono le varie slide. All'interno di ciascuna slide vanno inseriti i testi, le figure, disegnate o importate, gli oggetti, di varia provenienza, pre-confezionati o confezionati lì per lì. Se

prevale l'aspetto testuale è meglio lavorare nella vista struttura o addirittura con il proprio Word Processor e poi esportare il testo.

- Lavoro in Sala Montaggio. Si lavora sulla vista sequenza di diapositive per porle nel giusto ordine e per definire le modalità di passaggio dalla singola slide alla successiva. La presentazione va provata, per verificare che sia chiara, ben organizzata, e che la trattazione sia omogenea, che non sia prolissa e quindi noiosa, che sia esteticamente valida, sempre nel rispetto dell'argomento trattato. Un errore frequente è che l'effetto speciale sovrasti il messaggio trasmesso.

- Esecuzione della Presentazione. Supponiamo che la presentazione venga proiettata su un PC, o su una rete di PC, o in una sala con un proiettore che riproduca su schermo il segnale video, e che questa sia di supporto ad un oratore. Ebbene costui deve saper "manovrare" la presentazione, per regolarne la velocità, per tener conto degli eventuali interessi e disinteressi del pubblico, per "saltare" da un argomento all'altro quando la situazione lo richieda.

Se la presentazione va distribuita su dischetto la si può confezionare sotto forma di "rolling demo" e quindi deve essere perfettamente tempificata. In ambedue i casi è possibile prevedere versioni "cartacee".

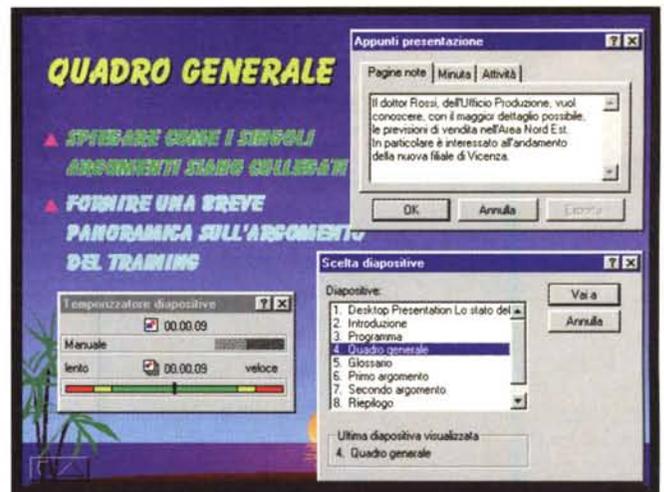


Figura 19 - MS PowerPoint 95 - Proiezione in Rete. Una Presentazione, realizzata con un prodotto di Desktop Presentation, è una forma di comunicazione, ed è sempre più efficace, grazie ai miglioramenti che i vari prodotti, con il passare delle versioni, presentano. L'infrastruttura più moderna per la comunicazione è la Rete. È quindi naturale che ora l'esecuzione della presentazione possa essere eseguita sfruttando la rete, in modo che i vari destinatari del messaggio lo possano ricevere direttamente sul loro monitor, partecipando ad una sorta di videoconferenza.

# Facili, veloci e affidabili

plug & play

## Arrivano le nuove schede plug&play di Allied Telesyn

Facili da installare, grazie al nuovo standard plug & play che vi consente di collegare la scheda e cominciare a lavorare immediatamente. Veloci nelle prestazioni grazie all'architettura Bus Master che consente di ottimizzare l'utilizzo della CPU. Affidabili nel tempo grazie al supporto tecnico gratuito e la garanzia a vita offerti da Allied Telesyn International. Le nuove famiglie di schede plug&play AT-1500 e AT-2450 supportano tutti i sistemi operativi di rete più diffusi sul mercato.



**AT-1500:** 4 modelli Ethernet half e full duplex con bus ISA per soddisfare tutte le esigenze di connessione in UTP-BNC-AUI e fibra ottica, e con il riconoscimento automatico del media utilizzato.

**AT-2450:** 4 modelli Ethernet con le stesse caratteristiche della famiglia AT-1500 ma con architettura PCI a 32 bit per supportare applicazioni grafiche e multimediali.



Quando dovete collegarvi in rete, non limitate le prestazioni del vostro computer: scegliete il meglio nella gamma di Allied Telesyn International, il più grande fornitore mondiale di prodotti di networking per il mondo Ethernet.



Via Anna Kuliscioff 31 · 20152 Milano  
Tel +39 2 41.60.47 · Fax +39 2 41.92.82

Tutti i marchi citati sono di proprietà delle rispettive aziende

**Valore aggiunto alla vostra rete**

Fotocopiate e inviate per fax questa pagina, riceverete gratuitamente un kit di documentazione completa.

**Allied Telesyn International**